

Interrogazione a risposta scritta

Il sottoscritto consigliere

Premesso che

La nevicata del 13 novembre ha imbiancato per la prima volta quest'anno l'appennino emiliano-romagnolo.

L'arrivo della coltre bianca si è trasformato ben presto in un incubo per molti abitanti di Pavullo e delle zone limitrofe del Modenese. La neve ha infatti causato diverse situazioni di criticità, nonostante la nevicata fosse stata largamente prevista e pubblicizzata.

Sulla statale 12 dell'Abetone un mezzo pesante si è intraversato fra Pavullo e Serramazzone ed ha creato grossi problemi alla viabilità, tanto che alcuni cittadini messi in viaggio alle otto del mattino per raggiungere la pianura, nonostante a quell'ora la neve sul manto stradale fosse di pochissimi centimetri, hanno dovuto desistere e tornare indietro al punto di partenza dopo ore di vana attesa in coda sulla strada.

Secondo Anas si è trattato di rallentamenti, ma il racconto di chi ha vissuto quei disagi lascia intravedere problemi ben più significativi, infatti il traffico si è dapprima congestionato, a causa del senso unico alternato, poi definitivamente paralizzato. A questo si sono aggiunti altri autocarri in panne poco più a valle e di fatto la Statale 12 è divenuta impraticabile per quasi 20 chilometri, rendendo così impraticabile il collegamento dei territori montani coi centri della pianura e viceversa.

Tali disagi se ripetuti nel tempo potrebbero determinarne altri soprattutto dal punto di vista dell'assistenza socio sanitaria, viste anche le difficoltà per alzarsi in volo dell'elisoccorso.

Comprensibili, dunque, le lamentele di molti residenti, la cui giornata è iniziata davvero nel peggiore dei modi. Con altrettanto attese polemiche circa le opere viarie bloccate da decenni.

Tutto ciò premesso e considerato Interroga la giunta per chiedere di

Interpellare ANAS S.p.A. allo scopo di conoscere, in maniera dettagliata, le cause che abbiano determinato tali interruzioni della circolazione, quali e quanti mezzi di soccorso (spalaneve, spargisale, etc) fossero disponibili in loco quel giorno.

Attivarsi celermente presso ANAS per sapere quali azioni intenda intraprendere perché eventi del genere non si ripetano più.

Luciana Serri

